

Wimbledon, Roger Federer di nuovo in finale. Lo svizzero se la vedrà con Cilic

Data: Invalid Date | Autore: Giuseppe Sanzi



LONDRA, 14 LUGLIO - Tutto come da copione. Roger Federer batte Thomas Berdych e raggiunge l'undicesima finale della sua strepitosa carriera a Wimbledon. A meno di un mese di suo 36mo compleanno, Federer diventa il secondo finalista più anziano a Wimbledon dopo Ken Rosewall, battuto da Jimmy Connors nella finale del 1974 a 39 anni. [MORE]

Lo svizzero si è imposto in 2 ore e 21 minuti di gioco con il punteggio di 7-6, 7-6, 6-4. Primo set che sembrava essere in mano a Federer dopo il break ottenuto nel quinto game. Berdych però non ha mollato ed è riuscito riportarsi in parità nell'ottavo game del primo set. Tie-break praticamente mai in discussione, con lo svizzero che ha chiuso sul 7-4.

Secondo set senza particolari emozioni, con entrambi i giocatori che hanno servito con una percentuale altissima. Si va così al tie-break anche nel secondo set e Federer scava un solco profondo portandosi sul 5-1 prima di chiudere ancora sul 7-4. Nel terzo set il campione di Basilea rischia qualcosa ma riesce a salvarsi sotto 15-40 nel sesto game, piazzando tre ace e un servizio vincente che non hanno lasciato scampo al tennista ceco.

Nell'altra semifinale pronostico rispettato anche per Marin Cilic, che ha battuto per 6-7 6-4 7-6 7-5 lo statunitense Sam Querrey in 2 ore e 56 minuti. Cilic approda per la seconda volta in una finale del Grande Slam dopo la vittoria agli US Open del 2014. Il croato andrà a caccia della rivincita dopo la sconfitta nei quarti di finale dello scorso anno, quando perse in cinque set proprio da Federer, che annullò al rivale ben tre match-point.

Giuseppe Sanzi

(fonte immagine scroll.in)

